Il premio "Cagnucci" seconda edizione

di Franco Morganti

Nella Sala della Ragione il 25 maggio u.s. si è svolta la cerimonia dell'assegnazione dei premi del secondo concorso per la poesia e il teatro dialettale "Mimmo Cagnucci" edizione 1996.

La Commissione, presieduta da Dr. Marco Scatasta e composta dalla Prof.ssa Franca Maroni, Dr. Reno Paoletti, Rag. Francesco Fabiani, Rag. Adriano Speri, Rag. Alessandro Prosperi e Rag. Giuseppe Cagnucci, coordinatore prof. Roberto Buondi, dopo aver esaminato 40 elaborati ha assegnato il 1° premio per la poesia dialettale a Tito Benedetto Marini per la poesia "S'è spesate Gevanne Tinte" con il seguente giudizio: "E' una poesia facile ma accurata e spiritosissima in cui gli uccellini radunati sull'Annunziata commentano i fatti del giorno accaduti in città. Le espressioni tipiche ascolane nelle cinque quartine a rima baciata sono molteplici e dimostrano uno studio attento e una vera passione per il dialetto della nostra terra. Anche la dismetria, corretta da un ritmo interno e dalle rime argute, ondeggia come il chiacchiericcio degli uccelli pettegoli come comari "lla la piazza de l'Erba".

Il secondo premio è stato attribuito alla Signora Maria Gina Stipa per la significativa poesia "Ie e lu fuoche", il terzo premio è andato a Serafino Vitelli per "Era l'alba e tu", mentre un premio speciale è stato assegnato alla Scuola elementare di Borgo Solestà per il consistente numero dei ragazzi partecipanti, preparati dalle insegnanti Maria Senesi, Anna Maria Marucci e Iolanda Francescangeli.

Non è stato assegnato il premio di un milione per il teatro in quanto i lavori presentati non erano a norma di regolamento, mentre Tito Marini ha devoluto il suo premio di L. 500.000 al restauro dell'organo Callido posto nella Chiesa di S. Maria Goretti.

Tra l'altro il numeroso pubblico presente è stato allietato dal Coro Cento Torri, ormai di larga notorietà oltre i confini, diretto dal bravo Maestro Bernardo Azzara che ha proposto popolari canti di molte regioni italiane. Si ha sempre più fiducia che questo concorso annuale abbia lunga vita non solo per ricordare l'anima estrosa e popolare di Mimmo Cagnucci, ma anche per rivitalizzare e celebrare il dialetto ascolano.

Il "Coro Cento Torri" diretto dal M° Bernardo Azzara che ha partecipato al Concorso di Poesia dialettale "Mimmo Cagnucci" ■ *Sotto: L'Assessore comunale Ing. Franco Laganà consegna a Tito Marini il PRIMO PREMIO DEL CONCORSO DI POESIA DIALETTALE "MIMMO CAGNUCCI* ■ *A sinistra Adriano Speri, a destra Roberto Buondi, Pres. Corale Cento Torri*